

Territorio provinciale di PARMA

Bollettino di Difesa Fitosanitaria

n. 28 del 04 agosto 2017

NUVOLOSITA' DA LUNEDI' CON DIMINUZIONE DELLE TEMPERATURE

SABATO 05: cielo sereno o poco nuvoloso. Temperature minime in lieve diminuzione comprese tra 23-24°C, massime comprese tra 33-38°C con condizioni di disagio bioclimatico.

DOMENICA 06: cielo sereno. Aumento della nuvolosità in serata, ma senza precipitazioni. Temperature minime stazionarie, massime in lieve diminuzione comprese tra 31 e 36°C.

TENDENZA DEL TEMPO DA LUNEDI' 07 A GIOVEDI' 10 AGOSTO 2017: flussi di correnti fresche e instabili a nord dell'arco alpino apporteranno condizioni di nuvolosità variabile con diminuzione delle temperature.

Andamento meteorologico dal 26 luglio al 01 agosto 2017

Stazione meteorologica	Altitudine m slm	Temp max	Temp min	Temp media	Temp max assoluta	Temp min assoluta	Escursione termica	Umidità relativa media (%)	Pioggia (mm)
NEVIANO ARDUINI	514	31,0	18,8	24,9	34,0	17,3	12,2	50,4	0,2
VARANO MARCHESI	440	32,6	19,4	25,6	35,4	17,9	13,2	53,4	0,0
MAIATICO*	317	32,1	18,9	26,0	35,3	15,6	13,2	50,1	0,0
PIEVE CUSIGNANO	270	31,4	19,4	25,6	34,5	16,1	12,1	49,9	0,4
SALSOMAGGIORE	170	32,7	17,9	25,8	35,5	14,6	14,8	55,3	1,4
PANOCCHIA	170	32,7	17,5	26,0	35,8	12,6	15,2	45,3	0,0
SIVIZZANO Traversetolo*	136	32,1	19,7	26,3	35,3	17	12,4	49,4	0,0
PARMA URBANA	60	32,9	20,5	26,7	36,1	16,5	12,4	49,3	0,0
S. PANCRAZIO	59	32,7	17,4	25,6	35,8	12,8	15,3	50,1	0,4
FIDENZA*	59	32,3	18,8	25,9	34,8	14,7	13,5	56,7	0,4
SISSA*	32	31,9	17,7	25,2	34,7	13,4	14,2	60,7	10,1
ZIBELLO	31	32,2	16,0	24,5	34,7	11,7	16,2	64,3	22,2
GAINAGO – Torrile	28	31,9	16,2	25,0	33,5	16,2	15,7	64,3	7,6

*= dato ottenuto per interpolazione.

...= dato non disponibile.

Aggiornamenti previsioni del tempo sul sito di ARPA Emilia-Romagna Servizio IdroMeteoClima:

<http://www.arpa.smr.it/sim/>



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA (D.P.I.) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ANNATA 2016 - 2017.

DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA: LE INDICAZIONI RIPORTATE NEI DISCIPLINARI SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG. CE 1698/2005- MISURA 214, REG. CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/99.

DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA: LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE, NON SONO VINCOLANTI E SONO DA CONSIDERARSI DEI CONSIGLI (DECRETO N°150/2012).7

I D.P.I. sono lo strumento tecnico a disposizione dei produttori agricoli per razionalizzare le tecniche agronomiche e di difesa fitosanitaria. I D.P.I. consentono di aderire alle Azioni 1 produzione integrata, misura 214 Asse 2 del PSR 2007-2013, all'Az. 3 Arboricoltura da legno a ciclo breve, misura 221 PSR 2007-2013, al Marchio Collettivo QC L.R. 29/99 e al OCM ortofrutta Reg. UE 1308/2013.

Con Determinazione del Responsabile Servizio Agricoltura Sostenibile n. 2685 del 24/02/2017 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2017. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2016. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2017 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

Consigli nella scelta delle formulazioni.

È consigliabile nella scelta dei prodotti fitosanitari dare preferenza a quelli che vengono commercializzati in formulazioni meno pericolose per l'operatore agricolo e per l'ambiente. In particolare sono da preferire le formulazioni costituite da emulsioni in acqua

(contrassegnati dalle lettere EW), granuli disperdibili (WG, WDG o DF), granuli solubili (SG) e sospensioni di microcapsule (CS) rispetto a quelle costituite da polveri bagnabili (PB, WP), polveri solubili (PS, WS) e concentrati emulsionabili (EC) che presentano maggiori rischi per l'operatore nella fase di preparazione della miscela e rendono più difficoltose le operazioni di lavaggio e di bonifica dei contenitori vuoti dei prodotti fitosanitari. Le sospensioni concentrate (SC) ed i prodotti costituiti da pasta fluida, flowable (FL, FLOW) riducono il rischio tossicologico per l'operatore ma per bonificare i contenitori occorre realizzare un accurato lavaggio. L'impiego di sacchetti idrosolubili risulta essere la soluzione ideale per la tutela dell'operatore e dell'ambiente.

Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 (produzione biologica) regolarmente registrati in Italia.

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi", "Nc" e Xn. Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+".

DEROGHE 2017

Le deroghe concesse ai disciplinari di difesa integrata volontaria sono consultabili al seguente link: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017>

Le richieste devono essere formulate per iscritto (lettera o e-mail) dalle aziende o da loro delegati ai seguenti indirizzi:

- Regione Emilia-Romagna - Servizio Fitosanitario Regionale - Via Saliceto, n. 81 - 40129 Bologna
- E-mail certificata all'indirizzo: omp1@postacert.regione.emilia-romagna.it
- E-mail non certificata all'indirizzo: deroghefito@regione.emilia-romagna.it

- **13 GIUGNO 2017 protocollo n° PG/2017/0438204:** è stata emessa una deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con il formulato "Folio Gold" a base di **Metalaxyl-m + Clorotalonil** per il controllo dell'Alternaria e della Didimella su melone.

- **19 GIUGNO 2017 protocollo n° PG/2017/0453350:** è stata emessa una deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con **Abamectina**, in alternativa ad Exitiazox, per il contenimento delle infestazioni di ragnetto rosso (*T. urticae*) su soia.

-
- **21 GIUGNO 2017 protocollo n° PG/2017/0459521:** è stata emessa una deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con un insetticida neonicotinode utilizzando la s.a. Imidacloprid in fertirrigazione per il controllo delle infestazioni di afidi su pomodoro da industria.
 - **26 GIUGNO 2017 protocollo n° PG/2017/0459507:** deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un intervento con Pirimicarb per la difesa del melone e dell'anguria da attacchi di afidi in pieno campo e in coltura protetta.
 - **11 LUGLIO 2017 protocollo n° PG/2017/0515177:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99), valida per l'intero territorio della provincia di Piacenza, per l'esecuzione di un terzo intervento acaricida per il controllo di infestazioni di ragnetto rosso (*T. urticae*) sui trapianti di pomodoro da industria avvenuti dopo il 15 maggio.
 - **19 luglio 2017 protocollo n° PG/2017/0530711:** precisazione relativa alla deroga concessa per l'intero territorio della provincia di Piacenza, per l'esecuzione di un terzo intervento acaricida per il controllo di infestazioni di ragnetto rosso (*T. urticae*) sui trapianti di pomodoro da industria avvenuti dopo il 15 aprile anziché dopo il 15 maggio.
 - **26 luglio 2017 protocollo n° PG/2017/0549748:** è stata emessa una deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con Acetamiprid (formulato EPIK SL) per il controllo delle infestazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) su soia nel periodo compreso fra il 10 maggio e il 6 settembre.
 - **27 luglio 2017 protocollo n° PG/2017/0551577:** è stata emessa una deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la sospensione del limite relativo al massimale di 6 kg/ha anno di sostanza attiva rame per il controllo di diffuse infezioni di batteriosi su pomodoro da industria su cv. raccolte dopo il 20 agosto.

FERTILIZZAZIONE

Si evidenzia che nel capitolo 10 delle Norme Generali, a pagina 10, è stato introdotto un vincolo specifico per l'impiego del rame: "Se si utilizzano dei prodotti fertilizzanti fogliari contenenti rame metallico (Cu) la sua quantità distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali

quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa)". Si ricorda che su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 kg/ha di sostanza attiva.

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del **Bilancio previsionale** oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal seguente link: "[Foglio di calcolo per formulazione piano di fertilizzazione](#)".

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le **Schede a dose standard** presenti nelle norme tecniche di coltura dei Disciplinari scaricabili qui: http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/dpi_2017/norme-coltura-2017.

Le caratteristiche chimico-fisiche del terreno si possono desumere attraverso l'analisi del terreno oppure utilizzando i dati forniti dal Catalogo dei suoli (www.suolo.it). Per alcune colture da seme è consentito solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

COLTURE ERBACEE

POMODORO fase fenologica: RACCOLTA NEI PRECOCI - MATURAZIONE NEI MEDI - INVAIATURA PRIMO PALCO/INGROSSAMENTO BACCHE NEI TARDIVI

La campagna di raccolta e trasformazione del pomodoro sta procedendo a buon ritmo. Attualmente è stato raccolto circa il 5% della superficie trapiantata. Permane la criticità dovuta alla carenza idrica che determina condizioni favorevoli alla comparsa di marciume apicale ed aborti fiorali negli appezzamenti tardivi, per cui proseguire le irrigazioni e le concimazioni considerando le unità fertilizzanti del piano di concimazione.

DIFESA

PERONOSPORA: non si segnalano infezioni in campo, il modello previsionale IPI rimane prossimo al valore soglia. In previsione di piogge difendere i medi con Poltiglia bordolese, utile anche a proteggere i frutti esposti al sole dalle scottature. Aggiungere alla miscela Zolfo al fine di favorire un ispessimento della buccia delle bacche e rallentare lo sviluppo degli acari.

ALTERNARIA: in presenza di alternaria su trapianti tardivi è possibile eseguire interventi specifici con Propineb, Pyraclostrobin + Metiram, Dimetomorph + Pyraclostrobin, Zoxamide, Azoxystrobin, Difenconazolo, Propamocarb + Fenamidone.

BATTERIOSI: in presenza di sintomi proteggere la coltura con Sali di rame. La Regione Emilia-Romagna ha concesso una deroga per la sospensione del limite relativo al massimale di 6 kg/ha anno di sostanza attiva rame per il controllo di diffuse infezioni di batteriosi su pomodoro da industria su cv. che saranno raccolte dopo il 20 agosto.

NOTTUA GIALLA: continua il volo della terza generazione con catture degli adulti in aumento e presenza di uova e giovani larve. Si consiglia pertanto di monitorare con attenzione gli appezzamenti a ciclo tardivo. Con superamento soglia (2 piante con presenza di uova o larve su 30 piante controllate) consultare la propria O.P. per eventuale intervento con prodotti ovo-larvicidi a base di Indoxacarb (Steward), Spinosad, Metaflumizone (Alverde), Emamectina (Affirm), Metossifenozone, *Bacillus thuringiensis*, Virus Hear NPV (Helicovex) o Azadiractina.

RAGNETTO ROSSO: in aumento la presenza in campo di tutti gli stadi di sviluppo soprattutto lungo i bordi degli appezzamenti. Mantenere monitorati i propri campi. In caso di presenza valutare con il proprio tecnico l'esecuzione di un intervento. E' possibile intervenire con Abamectina, Bifenazate, Clofentezine, Exitiazox, Etoxazole, Fenpiroximate od Acequinocyl.

OROBANCHE (*Phelipanche ramosa*): infestazioni anche in nuovi areali. Prestare attenzione allo scambio di attrezzature meccaniche tra aziende agricole che possono fungere da vettori per la diffusione dei semi.

CIPOLLA PRIMAVERILE: fase fenologica: **RACCOLTA**

ERBA MEDICA fase fenologica: **SFALCIO - SVILUPPO VEGETATIVO**

Difesa: non sono necessari interventi.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase fenologica: **RACCOLTA**

Martedì 01 agosto sono iniziati i conferimenti dei fittoni di barbabietola allo stabilimento di San Quirico di Trecasali. I primi dati di conferimento fanno segnare buone produzioni e ottimo grado zuccherino. Lo stato vegetativo e fitosanitario è ottimale nei campi irrigati data la scarsa presenza di Cercospora.

DIFESA

CERCOSPORA: sintomi contenuti, ma in aumento. Monitorare gli appezzamenti e proteggere gli estirpi tardivi con trattamenti ripetuti ad intervalli di circa 15-20 giorni, soprattutto dopo piogge e/o irrigazioni. Si raccomanda di utilizzare abbondante acqua (4-5

hl/ha) intervenendo nelle ore più fresche della giornata. Impiegare Clortalonil (Clortosip 500 SC), Tetraconazolo (Domark, Concorde, Lidal), Procloraz + Propiconazolo (Bumper P, Novel Duo, Benprop Pro), Procloraz + Ciproconazolo (Binal CB, Tiptor Xcell), Procloraz + Flutriafol (Shut Twin, Impact Supreme), Difenconazolo + Fenpropidin (Spyrale), Mancozeb, Sali di rame. Gli IBE hanno attività anche contro l'Oidio.

MAIS fase fenologica: INIZIO RACCOLTA

Iniziate in settimana le primissime consegne di granella con umidità tra il 20 ed il 25%. Le produzioni si attestano sui 100 q.li/ha con bassi livelli di aflatossine. Si ricorda che per ridurre il rischio di contaminazioni da micotossine occorre raccogliere granella con umidità compresa tra il 22 ed il 24%, comunque non inferiore al 20%, ridurre le rotture della granella abbassando i giri del battitore e la velocità della mietitrebbia, coordinare produttori, raccoglitori ed essiccatori-stoccatore in modo che le operazioni di raccolta, essiccazione e stoccaggio siano effettuate entro 48 ore dalla raccolta. Prosegue la trinciatura delle piante per la produzione di biogas e di insilato di mais.

DIFESA

PIRALIDE: iniziato il terzo volo della Piralide. Monitorare gli ibridi a raccolta più tardiva.

DIABROTICA: in genere non si segnalano infestazioni significative ad eccezione degli appezzamenti ove si pratica ristoppio da alcuni anni; non si consigliano però interventi specifici con Piretroidi a causa dell'elevato rischio di infestazioni di ragnetto. Eventuali trattamenti eseguiti con Indoxcarb (Steward) contro piralide hanno effetto anche su diabrotica. Per le zone infestate si consiglia di evitare il ristoppio l'anno prossimo.

RAGNETTO: presenza in aumento in alcuni appezzamenti.

SORGO fase fenologica: MATURAZIONE

DIFESA

AFIDI: in presenza di forti infestazioni è possibile intervenire, in deroga, con agrofarmaci a base di Pirimicarb.

SOIA fase fenologica: INGROSSAMENTO BACELLI

RAGNETTO ROSSO: sintomi in campo, presenza di uova, neanidi ed adulti. Monitorare il proprio appezzamento. In caso di superamento soglia (10 forme mobili per foglia su di un campione di 100 foglie per ettaro) è possibile intervenire con Exitiazox od in alternativa Abamectina (Vertimec EC). In presenza di adulti preferire interventi con Abamectina. Se la soglia viene superata solo sui bordi limitarsi a trattare questi ultimi.

GIRASOLE fase fenologica: MATURAZIONE SEMI

Difesa: non sono necessari interventi.

COLTURE ARBOREE

VITE fase fenologica: INVAIATURA

La siccità comincia a manifestarsi in numerosi vigneti con piante appassite e grappoli con acini di piccole dimensioni. Dal punto di vista fitosanitario l'uva si presenta particolarmente sana vista l'assenza di infezioni peronosporiche e contenute infezioni secondarie di Oidio. Con questa situazione e vista la fase anticipata di invaiatura si può ritenere generalmente conclusa la difesa. In campo si osservano i sintomi del "Mal dell'esca", con attacchi anche di tipo apoplettico, e quelli della Flavescenza dorata.

DIFESA

FLAVESCENZA DORATA e MAL DELL'ESCA: presenza di sintomi in campo. Si consiglia di provvedere da subito a segnare le piante sintomatiche da capitozzare od estirpare successivamente quest'inverno.

PESCO fase fenologica: RACCOLTA

DIFESA

CIDIA MOLESTA: proseguono il volo di terza generazione. In caso di superamento della soglia di 10 catture trappola/settimana è possibile intervenire con Emamectina, Fosmet, o Indoxacarb, Metossifenozone, Spinosad o Thiacloprid.

AFIDE VERDE: presenza di infestazioni. Nel caso di superamento soglia (3% di getti infestati su nettarine, 10% su pesche e percoche), intervenire con: Acetamiprid, Imidacloprid, Thiametoxam, Clothianidin, Flonicamid, Pirimicarb, Spirotetramat (Movento), attivo anche contro Cocciniglie.

CIMICI: in aumento la presenza su frutti e nelle trappole.

MELO fase fenologica: MATURAZIONE FRUTTI

DIFESA

TICCHIOLATURA: in generale non si evidenziano presenze di macchie su foglie e frutti. Continuare a tenere protetta la vegetazione, intervenendo in previsione di pioggia, solo negli impianti con presenza di macchie per contenere le infezioni secondarie con Dithianon (Delan) o Ditiocarbammati (Propineb, Metiram).

OIDIO: modesta presenza di infezioni. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi con Zolfo, Ciflufenamide, Bupirimate (Nimrod), Quinoxifen (Arius), IBE (Ciproconazolo,

Difenconazolo, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo), Tryfloxistrobin + Tebuconazolo, Fluopyram.

CARPOCAPSA: da modello iniziata l'ovodeposizione delle uova della terza generazione. In questa fase è possibile intervenire con Clorantraniliprole (Coragen).

AFIDE GRIGIO: in caso di superamento soglia (5% di piante colpite) con Azadiractina, Flonicamid, Imidacloprid, Thiametoxam, Acetamiprid, Clothianidin, Pirimicarb, Spirotetramid, Sali di potassio di acidi grassi (Flipper).

AFIDE LANIGERO: intervenire al superamento della soglia (10 colonie su 100 organi) con Spirotetramat (Movento)

BUTTERATURA AMARA: nelle aziende e sulle varietà normalmente interessate da questa fisiopatia si consiglia di intervenire con concimi fogliari contenenti Calcio.

PERO fase fenologica: MATURAZIONE FRUTTI - INIZIO RACCOLTA

DIFESA

TICCHIOLATURA: in generale gli attacchi sono molto lievi. Continuare a tenere protetta la vegetazione, intervenendo in previsione di pioggia, solo negli impianti con presenza di macchie per contenere le infezioni secondarie con Dithianon (Delan) o Ditiocarbammati (Propineb, Metiram).

MACULATURA BRUNA: al momento non si rilevano sintomi in campo.

CARPOCAPSA: da modello iniziata l'ovodeposizione delle uova della terza generazione. In questa fase è possibile intervenire con Clorantraniliprole (Coragen).

AFIDE GRIGIO: sporadica presenza. Intervenire a superamento soglia (5% di piante colpite) con Azadiractina, Flonicamid, Imidacloprid, Thiametoxam, Acetamiprid, Clothianidin, Pirimicarb, Spirotetramid (attivo anche per l'Afide lanigero), Sali di potassio di acidi grassi (Flipper).

PSILLA: scarsa presenza in campo, in caso di elevata presenza di uova in avanzato stadio di sviluppo o alle prime nascite intervenire con Abamectina od Olio minerale estivo. In presenza di melata procedere con lavaggi impiegando elevati volumi di irrorazione.

OLIVO fase fenologica: INGROSSAMENTO DRUPE

Gestione del terreno inerbito: in caso di inerbimento, si ricorda che le erbe devono essere tenute a freno mediante periodiche e frequenti falciature, eseguite con macchine munite di organi che trituran o sminuzzano l'erba lasciandola sul posto. La frequenza delle rasature dipende dalle caratteristiche del prato e dall'andamento climatico. Gli sfalci devono essere effettuati ogni volta che l'erba raggiunge l'altezza di circa 25 cm e in ogni caso prima che raggiunga la fioritura.

Gestione del terreno lavorato: in caso di lavorazione del terreno a tutto campo, si consiglia di effettuare le lavorazioni quando il terreno è in “asciutta o in tempera”. Le lavorazioni devono interessare lo strato più superficiale del terreno per non arrecare danno all'apparato radicale dell'olivo. La frequenza delle lavorazioni dipende dall'andamento climatico e dal relativo sviluppo delle erbe infestanti.

DIFESA

MOSCA: catture in calo, sporadiche ovideposizioni. Le alte temperature interrompono l'attività della mosca e portano ad elevata mortalità uova e larve. Non effettuare trattamenti. Per chi non l'ha già fatto, installare le trappole per il monitoraggio, trappole cromotropiche gialle per la cattura degli adulti, o installare trappole attrattive contenenti insetticida (Eco-Trap, Magnet Oli) o proteine idrolizzate. In caso di superamento soglia (6-8% di drupe con uova o larve) è possibile intervenire con Spinosad (Spintor Fly, Tracer Fly), Dimetoato, Fosmet od Imidacloprid.

OCCHIO DI PAVONE (Cicloconio): presenza di infezioni, è possibile intervenire con rame in previsione di piogge. I trattamenti rameici hanno efficacia anche contro la batteriosi.

ROGNA DELL'OLIVO: la comparsa della malattia si ha nelle varietà più sensibili in occasione di grandinate e danni da gelo. In questi casi si consiglia di intervenire.



Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

NORMATIVA

FERTILIZZANTI COMMERCIALI

Verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione “Consentito in agricoltura biologica” o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul Decreto legislativo 217/2006.

SEMENTI E MATERIALI DI PROPAGAZIONE

Si ricorda che le piantine e il seme impiegato devono essere biologiche certificate. Se non si riesce a reperire sul mercato seme biologico della varietà desiderata è possibile

utilizzare seme convenzionale non trattato con prodotti non consentiti in agricoltura biologica. Per la richiesta di deroga per le sementi scaricare il modulo dal sito: <http://www.scs.entecra.it/> > sementi biologiche > Stampa modulo per la richiesta di deroga (Allegato 7). La richiesta di deroga deve essere fatta almeno 30 giorni prima della semina per le sementi ed il materiale di moltiplicazione vegetativo e almeno 10 giorni prima dell'impianto per le sementi ortive. La sede dell'ENSE è in Via Ugo Bassi, 8 - 20159 MILANO - Tel. 02/69012046 - Fax 02/69012049 indirizzo e-mail Sementi Biologiche: deroghe.bio@crea.gov.it. Le richieste di deroga dovranno, quindi, essere spedite al numero di fax o inviate via e-mail.

Certificazione sanitaria per le piante da frutto e la vite: è opportuno ricorrere a materiale certificato virus esente e cartellinato.

SITI SULL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

www.isnp.it - www.scs.entecra.it - www.sinab.it - www.politicheagricole.it - www.stuard.it -
www.fiao.it - www.biogest.com - www.greenplanet.net - www.ifoam.org - www.aiab.it
www.ccpb.it - www.bioagricert.org - www.organic-bio.com - www.suoloesalute.it

COLTURE ERBACEE

POMODORO fase fenologica: RACCOLTA NEI PRECOCI - MATURAZIONE NEI MEDI - INVAIATURA PRIMO PALCO/INGROSSAMENTO BACCHE NEI TARDIVI

La campagna di raccolta e trasformazione del pomodoro sta procedendo a buon ritmo. Attualmente è stato raccolto circa il 5% della superficie trapiantata. Permane la criticità dovuta alla carenza idrica che determina condizioni favorevoli alla comparsa di marciume apicale ed aborti florali negli appezzamenti tardivi, per cui proseguire le irrigazioni.

Presenza significativa di Batteriosi, sulle varietà più sensibili colpite da forti temporali, e aumento di *Alternaria*.

DIFESA

PERONOSPORA: indice IPI permane prossimo alla soglia di attenzione, rischio infezione basso, comunque in previsione di piogge intervenire con Sali di rame.

ALTERNARIA: modesta presenza di macchie di *alternaria* nelle zone di vegetazione più densa. I prodotti antiperonosporici a base di rame sono attivi anche su *alternaria*.

BATTERIOSI: in presenza di sintomi intervenire con Sali di rame o *Bacillus subtilis*. La Regione Emilia-Romagna ha concesso una deroga per la sospensione del limite relativo al massimale di 6 kg/ha anno di sostanza attiva rame per il controllo di diffuse infezioni di batteriosi su pomodoro da industria su cv. che saranno raccolte dopo il 20 agosto.

NOTTUA GIALLA: in aumento la deposizione di uova e la presenza di larve. E' possibile intervenire con *Bacillus thuringiensis*, Virus Hear NPV (Helicovex), Azadiractina o Spinosad.

COLTURE ARBOREE

ASPETTI AGRONOMICI

Gestione del terreno per fruttiferi e Vite

Fertilizzanti commerciali: verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare che le materie prime che compongono il prodotto siano all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008 ed integrazione successiva 354/2014 di modifica degli allegati I e II relativamente alle sostanze impiegabili in agricoltura biologica.

Gestione fertilità frutteti: gli apporti devono tener conto della fertilità del terreno e delle esigenze nutrizionali degli alberi, così pure delle tecniche colturali applicate nel frutteto. L'azoto influenza lo sviluppo vegetativo e la produzione delle piante, per cui è uno dei principali elementi da considerare: si possono analizzare le forme di azoto disponibili tramite analisi terreno, inoltre l'osservazione visiva dello stato vegeto-produttivo è un utile strumento di valutazione. Se deve essere apportato azoto vanno considerati i tempi di mineralizzazione del fertilizzante utilizzato per rendere disponibile l'elemento nel periodo di effettiva utilizzazione della pianta. Nel periodo di fine estate possono essere distribuiti concimi azotati per accumulare riserve nutritive che saranno utilizzate in fioritura e allegagione, come per esempio fertilizzanti commerciali a base di pollina, sangue, borlanda.

Sovescio frutteti e vigneti: si possono effettuare semine interfilari in tutti gli impianti arborei in allevamento. Negli impianti in produzione si possono fare semine sui filari se vengono lavorati. Le essenze consigliate sono: orzo-veccia comune, orzo-favino, avena-veccia comune.

VITE fase fenologica: INVAIATURA

La siccità comincia a manifestarsi in numerosi vigneti con piante appassite e grappoli con acini di piccole dimensioni. Dal punto di vista fitosanitario l'uva si presenta particolarmente sana vista l'assenza di infezioni peronosporiche e contenute infezioni secondarie di Oidio. Con questa situazione e vista la fase anticipata di invaiatura si può ritenere generalmente conclusa la difesa. In campo si osservano i sintomi del "Mal dell'esca", con attacchi anche di tipo apoplettico, e quelli della Flavescenza dorata.

ASPETTI AGRONOMICI

Gestione della chioma: in considerazione dello sviluppo vegetativo iniziare le operazioni di leggera cimatura.

DIFESA

FLAVESCENZA DORATA e MAL DELL'ESCA: presenza di sintomi in campo, si consiglia di provvedere da subito a segnare le piante sintomatiche da capitozzare od estirpare successivamente quest'inverno.

PESCO fase fenologica: RACCOLTA

DIFESA

FUSICOCO DEL PESCO: si consiglia di asportare i rami colpiti.

CIDIA MOLESTA: prosegue il volo di terza generazione. E' possibile intervenire con Spinosad o *Bacillus thuringiensis*.

AFIDE VERDE: presenza di infestazioni, a superamento del 3% di getti infestati su nettarine, 10% su pesche e percoche, intervenire con prodotti a base di Sali di potassio di acidi grassi (Flipper) o Piretro naturale.

CIMICI: sporadica presenza di neanidi su frutti e nelle trappole.

MELO fase fenologica: MATURAZIONE FRUTTI

TICCHIOLATURA: in generale gli attacchi sono molto lievi. In previsione di piogge intervenire con Sali di rame, eventualmente in miscela con Zolfo, oppure in alternativa Polisolfuro di calcio immediatamente dopo le piogge.

OIDIO: contenuti sintomi in campo. Intervenire alla comparsa dei sintomi con Zolfo.

CARPOCAPSA: da modello iniziata l'ovodeposizione delle uova della terza generazione. Indicazioni saranno fornite nei prossimi bollettini.

AFIDE GRIGIO: ridotta presenza. Intervenire con infestazione in atto con Sali di potassio di acidi grassi (Flipper).

PERO fase fenologica: MATURAZIONE FRUTTI - INIZIO RACCOLTA

DIFESA

TICCHIOLATURA: in generale gli attacchi sono molto lievi. Mantenere protetta la vegetazione, in previsione di piogge, con Sali di rame, eventualmente in miscela con Zolfo, oppure in alternativa Polisolfuro di calcio immediatamente dopo le piogge.

CARPOCAPSA: da modello iniziata l'ovodeposizione delle uova della terza generazione. Indicazioni sulla difesa saranno fornite nei prossimi bollettini.

AFIDE GRIGIO: ridotta presenza. Intervenire con infestazione in atto con Sali di potassio di acidi grassi (Flipper).

Psilla: in caso di presenza dell'avversità, intervenire sulle uova con Olio minerale od effettuare lavaggi sulle neanidi con prodotti a base di Sali di potassio di acidi grassi (Flipper). Valutare la presenza di antocoridi e la possibilità di effettuare lanci con *Anthocoris nemoralis*.

OLIVO fase fenologica: INGROSSAMENTO DRUPE

Gestione del terreno inerbito: in caso di inerbimento, si ricorda che le erbe devono essere tenute a freno mediante periodiche e frequenti falciature, eseguite con macchine munite di organi che trituran o sminuzzano l'erba lasciandola sul posto. La frequenza delle rasature dipende dalle caratteristiche del prato e dall'andamento climatico. Gli sfalci devono essere effettuati ogni volta che l'erba raggiunge l'altezza di circa 25 cm e in ogni caso prima che raggiunga la fioritura.

Gestione del terreno lavorato: in caso di lavorazione del terreno a tutto campo, si consiglia di effettuare le lavorazioni quando il terreno è in "asciutta o in tempera". Le lavorazioni devono interessare lo strato più superficiale del terreno per non arrecare danno all'apparato radicale dell'olivo. La frequenza delle lavorazioni dipende dall'andamento climatico e dal relativo sviluppo delle erbe infestanti

DIFESA

MOSCA DELL'OLIVO: catture in calo, sporadiche ovideposizioni. Le alte temperature interrompono l'attività della mosca e portano ad elevata mortalità uova e larve. Non effettuare trattamenti. Per chi non l'ha già fatto, installare le trappole per il monitoraggio e la cattura. In presenza di volo e danni è possibile intervenire con Spinosad (Spintor Fly, Tracer Fly), *Beauveria bassiana* (Naturalis) o Piretro (Agro-Pyr).

OCCHIO DI PAVONE (Cicloconio): presenza di macchie, in previsione di piogge è possibile intervenire con rame. I trattamenti rameici hanno efficacia anche contro la batteriosi.

ROGNA DELL'OLIVO: la comparsa della malattia si ha nelle varietà più sensibili in occasione di grandinate e danni da gelo. In questi casi si consiglia di intervenire con Sali di rame.

NOTA DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 08 MAGGIO 2017



GESTIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI CON IMBALLAGGI ED ETICHETTATURA DPD (PITTOGRAMMI NERO/ARANCIO) GIACENTI PRESSO RIVENDITORI AL DETTAGLIO E UTILIZZATORI PROFESSIONALI.

A partire dal 1° giugno 2017, il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) entrerà in piena applicazione e, di conseguenza, tutti i prodotti fitosanitari dovranno essere imballati ed etichettati secondo i requisiti previsti dal regolamento stesso e cesserà la deroga di 2 anni che ha consentito la commercializzazione di prodotti etichettati secondo la precedente normativa, la direttiva 1999/45/CE (DPD).

Pertanto dal 1° giugno 2017:

- gli utilizzatori professionali non potranno più acquistare prodotti con etichette DPD;
- gli utilizzatori professionali potranno ancora impiegare i prodotti con etichette DPD, acquistati antecedentemente tale data e giacenti presso il loro magazzino, purché:
 - i formulati risultino prodotti prima del 31 maggio 2015 (la data è quella del lotto di produzione riportata in etichetta);
 - dispongano dell'etichetta e della scheda di sicurezza aggiornate secondo il sistema CLP.

In caso di controllo occorre esibire le fatture di acquisto (che dovranno essere antecedenti al 1° giugno 2017), le etichette e le relative schede di sicurezza aggiornate.

I titolari di registrazione ed i rivenditori al dettaglio dovranno adoperarsi per diffondere agli utilizzatori professionali le etichette e le schede di sicurezza aggiornate.

Informazioni e testo ministeriale disponibili sul sito del Consorzio Fitosanitario all'indirizzo:
<http://www.fitosanitario.pr.it/news-novita-incontri-convegni/gestioni-prodotti-fitosanitari-etichettatura-dpd/>

BOLLETTINO IRRIGAZIONE n. 13 del 31 luglio 2017
--

Indicazioni specifiche per coltura:

- Pomodoro: irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. Si ricorda di sospendere le irrigazioni al raggiungimento del 25% di bacche rosse.
- Vite: si ricorda che le irrigazioni sono consentite solo fino alla fase di invaiatura.
- Bietola da zucchero: irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, eccezion fatta per le coltivazioni del primo modulo di estirpo, nelle quali sospendere definitivamente le irrigazioni

Per garantire il potenziale produttivo delle colture, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. Dopo le piogge è consigliato non ritardare eccessivamente l'inizio delle irrigazioni con impianti microirrigui, per evitare l'accumulo di deficit irriguo difficilmente recuperabile durante la stagione irrigua.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 37 mm su pesco con interfilare inerbito con un consumo giornaliero nel giorno di calcolo di 3.7 mm sarà pari a 10 giorni (37/3.7). I consumi giornalieri di ciascuna coltura sono individuabili mediante l'uso delle tabelle dei Disciplinari di Produzione Integrata o tramite il servizio Irrinet.

E' opportuno verificare la quantità di acqua disponibile contenuta nel terreno, prima di effettuare l'irrigazione, al fine di distribuire il corretto volume irriguo, rispondendo in modo razionale alle reali esigenze delle colture.

Indicazioni relative agli evapotraspirati specifici per ciascuna coltura ed alle necessità irrigue specifiche sono disponibili tramite il servizio Irrinet all'indirizzo www.irriframe.it

Si ricorda che il servizio di consulenza irrigua IRRINET è gratuito.

Provvedimenti conseguenti alla siccità 2017: la scarsità idrica che caratterizza i corsi d'acqua della regione, ad esclusione del Po, ha fatto sì che ARPAE abbia emanato divieti di prelievo idrico, consultabili alla pagina https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3860

Si consiglia gli agricoltori titolari di concessione di prelievo da corso d'acqua di consultare la lista dei divieti, così come i casi in cui è possibile derogare da tali provvedimenti. La dichiarazione di adesione a IRRINET o ai DPI (schede irrigue) viene considerata positivamente ai fini della concessione delle deroghe.

APPUNTAMENTI - NOTIZIE - NOTE

- Prossimo appuntamento **venerdì 11 agosto 2017 alle ore 09:00** c/o Consorzio Fitosanitario Prov.le di Parma, in Strada dei Mercati, 17 - 43126 Parma con il seguente O.d.G.:

- Aggiornamento meteorologico
- Redazione bollettino di produzione integrata
- Redazione bollettino di produzione biologica



Redazione e diffusione a cura di Valentino Testi



in collaborazione con Cristina Piazza e Sandro Cornali

con il supporto del Servizio Fitosanitario Regionale e in collaborazione con: ARPA Emilia-Romagna Servizio IdroMeteoClima - C.E.R. - PRO.BER - Organizzazioni dei Produttori AINPO, ASIPO, COPADOR - A.N.B. - Eridania Sadam -- CAP Parma - Tecnici e rivendite prodotti per l'agricoltura.

Chi volesse ricevere il bollettino via email deve fare richiesta a valentino.testi@regione.emilia-romagna.it o a cornali@stuard.it.